

Al momento sono molto ridotte le proposte messe sul tavolo per bambini e ragazzi, a spasso con la fine della scuola

Centri estivi? Pochi. E scoppia la polemica

Opposizione: «Comune immobile, iniziative e aiuti economici insufficienti». Sindaco e assessore: «Falso, stiamo facendo il possibile»

VIMERCATE (to) Via ai centri estivi, pochi e privati, tra le polemiche.

E' scontro tra maggioranza e opposizione per le proposte messe in campo fino ad ora, dopo il via libera alla possibilità di organizzare iniziative di intrattenimento estivo per bambini e ragazzi.

Secondo la maggioranza 5 Stelle l'Amministrazione comunale si sarebbe messa in campo sin da subito, avviando il bando e coinvolgendo le associazioni e gli enti del territorio. Secondo le minoranze, invece, l'Esecutivo guidato da **Francesco Sartini** avrebbe fatto ben poco mettendo sul piatto un'offerta tardiva e del tutto carente, priva anche di sostegni economici adeguati.

Le proposte attivate sino ad oggi

Ad oggi è possibile iscriversi al centro estivo «Il Roccolo del ciuchino», a Oreno, dal 15 giugno al 31 luglio per bimbi e ragazzi dai 5 ai 14 anni, con un costo di 120 euro al settimana; alla scuola paritaria di Velasca per i bimbi dai 3 ai 6 anni; alla scuola dell'infanzia di Oreno per i bimbi dai 3 agli 11 anni; al «Summer camp» dell'Ac Leon, in via degli Atleti, dal 15 giugno al 3 luglio, 6-14 anni.



E poi, c'è la proposta degli oratori cittadini, che sta però ancora prendendo forma e che partirà con ogni probabilità per fine mese. Con numeri molto più ridotti rispetto alle 1.600 presenze degli scorsi anni.

La polemica in Commissione

Troppo poco, come detto, secondo le opposizioni, che mercoledì scorso sono passate all'attacco in occasione di una seduta della Com-

missione alla Persona, convocata proprio su richiesta delle minoranze per parlare di centri estivi.

«Mentre alcuni Comuni partono con i servizi adeguati già dal 15 giugno, noi invece apprendiamo oggi che Vimercate ha appena predisposto il bando - ha attaccato **Mattia Frigerio**, di Vimercate Futura - C'è un'evidente carenza. Oltre al fatto che non ci risulta che l'Amministrazione comunale

abbia stanziato fondi per sostenere le famiglie né tanto meno le associazioni che sono alle prese con un aumento consistente dei costi per fare fronte alle normative per il contenimento del coronavirus. Nel frattempo però apprendiamo che vengono stanziati 100mila euro per il Festival del teatro che interesserà solo alcune decine di persone».

Duro anche **Davide Nicollusi**, di Azione. «Resto in-

terdetto nell'apprendere che siamo ancora in fase di attesa e valutazione dei progetti - ha attaccato - Forse a qualcuno non è chiaro che già dalla scorsa settimana ci sono migliaia di bambini e ragazzi a spasso, perché la scuola è finita e i genitori sono al lavoro. Un'Amministrazione comunale capace deve essere in grado di muoversi per tempo con una propria proposta e con risorse adeguate, senza aspettare che a farsi avanti siano i privati».

«Quando la Giunta avrà terminato, con calma, di studiare le proposte, le famiglie si saranno già organizzate diversamente», ha aggiunto **Cristina Biella** di Forza Italia.

Di avviso completamente opposto la maggioranza 5 Stelle.

«Non abbiamo perso un solo minuto - ha replicato l'assessore alle Politiche sociali **Simona Ghedini** - Purtroppo abbiamo dovuto fare i conti con una normativa poco chiara. Ad oggi alcune proposte sono già attive e altre sono in arrivo a breve. Il Comune sta mettendo a disposizione anche spazi ulteriori così che i bimbi e i ragazzi possano essere distribuiti su più sedi, consentendo così una maggiore

offerta. Abbiamo chiesto anche agli istituti scolastici di mettere a disposizione le scuole. Infine stiamo reperendo altre risorse per abbattere le rette a carico delle famiglie. Non è possibile invece, secondo la normativa, sostenere economicamente gli enti privati che erogano il servizio».

Per quanto riguarda il capitolo oratori estivi, l'assessore ha ribadito il costante contatto con **don Cristiano Castelli**, responsabile della Pastorale giovanile, che ha comunicato l'intenzione di avviare il servizio, seppur in forma e numeri ridotti, in tutti gli oratori della città. «Oratori a cui diamo un contributo di 10mila euro - ha sottolineato Ghedini - Al momento un sondaggio ha fatto emergere l'interesse all'oratorio estivo da parte di 450 famiglie».

«L'Amministrazione si è mossa per tempo, già da aprile - ha tenuto a sottolineare il sindaco Sartini, respingendo le accuse - Purtroppo in questa fare l'unica certezza è l'incertezza delle regole. In ogni caso l'offerta c'è e sta crescendo in questi giorni, attraverso il bando. Non spaventiamo le famiglie».

Lorenzo Teruzzi